

Il movimento chiede il rispetto del piano sanitario

Italexit, diffida contro la Regione «Riaprire i reparti di emergenza»

IL CASO/2

Luca Rebagliati / ALBENGA

Italexit diffida la Regione: «Rispetti il piano sanitario vigente e riapra immediatamente il pronto soccorso di Albenga». Sarà il coordinatore regionale di Italexit a consegnare questa mattina alle 10 ai carabinieri di Albenga

una diffida formale indirizzata all'amministrazione regionale. La richiesta di riapertura del reparto d'emergenza si basa sulla sua previsione da parte del vecchio piano redatto proprio dalla Regione, e che dovrebbe essere ritenuto attualmente in vigore, in attesa che venga formalizzato e approvato quello nuovo, allo studio dell'amministrazione di Giovanni Toti.

«Non vorremmo trovarci nella situazione di vedere qualcuno, colpito da un male o vittima di un incidente, non riuscire ad arrivare in tempo all'ospedale più vicino – spiegano dalla sezione “Luc Montagnier” di Italexit – e vogliamo che, se dovesse accadere, chi ha o avrà delle responsabilità venisse chiamato ad assumersele».

Dopo la consegna forma-



Ingresso dell'ex punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga

le del documento (cui seguiranno due interrogazioni parlamentari, sempre sul tema della difesa dell'ospedale Santa Maria di Misericordia e del suo pronto soccorso, da parte del senatore Mario Michele Gianrusso e della deputata Jessica Costanzo) i rappresentanti di Italexit si sposteranno davanti all'ingresso dell'ospedale per un presidio.

«Vogliamo sensibilizzare non solo la popolazione, che ha dimostrato di avere a cuore il problema – spiegano -, ma l'intero mondo della politica su un grosso problema che grava su tutti i cittadini che vivono nel ponente e in particolare nell'entroterra». —